

**AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RILASCIO**  
**dell' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (art. 29-quater, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) a**  
**seguito di istanza di variante sostanziale dell'AIA vigente "Progetto di modifica dell'impianto di stoccaggio,**  
**selezione e recupero di rifiuti speciali con inserimento di sezione di stabilizzazione e solidificazione di rifiuti**  
**solidi", ubicato in Comune di San Miniato (PI) fraz. Ponte a Egola, Via Chico Mendes 17, riferito**  
**all'installazione IPPC 5.1 – 5.3 -55. di cui dell'allegato VIII parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i**  
**Proponente : TECNOCAMBIENTE SpA**

PROCEDURA	Articolo 29-quater del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) a seguito di variante sostanziale dell'installazione ubicata in Comune di San Miniato (PI) fraz. Ponte a Egola, Via Chico Mendes 17.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto di cui trattasi è stato oggetto di procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e artt. 52 e seguenti della L.R. 10/2010 da parte della Regione Toscana che si è concluso con pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera G.R. n. 498 del 17.05.2018;</li> <li>• il progetto in esame riguarda la variante sostanziale per un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi che per essere attuato necessita di nuova autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.</li> <li>• l'installazione Tecnoambiente risulta attualmente autorizzata ai fini AIA dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. n.626 del 20.02.2015 valida 12 anni per il trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;</li> <li>• nella medesima installazione è presente anche un impianto di stoccaggio di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, autorizzato ai fini AIA dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. 5250 del 18.12.2014 valida 10 anni. L'autorizzazione di cui trattasi era stata rilasciata alla Soc. Tyche Srl e successivamente volturata alla Soc. Tecnoambiente SpA dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14606 del 11.10.2017.</li> <li>• il progetto in esame prevede: l'inserimento di una nuova sezione di stabilizzazione e solidificazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da attuarsi mediante l'operazione D9 di cui all'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per un quantitativo pari a 79.200 Mg/anno.</li> <li>• una riorganizzazioni interna degli spazi e adeguamenti funzionali anche per lo svolgimento delle attività già in essere;</li> </ul> <p align="center">I</p> <p><b>Autorità competente:</b> Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti</p> <p><b>Data di presentazione dell'istanza e di avvio del procedimento:</b> L'istanza è stata presentata al SUAP del Comune di San Miniato (PI) in data 05.11.2018 e trasmessa dallo stesso alla Regione Toscana con note pervenute in atti regionali prot. 508833 del 06.11.2018, prot. 512683 e 512778 del 08.11.2018. La conclusione del procedimento è prevista nel termine di 150 giorni, salvo le eventuali interruzioni per richiesta di documentazione integrativa.</p>

INSTALLAZIONE	Il progetto riguarda la variante sostanziale di un'installazione sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Parte Seconda , Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto ricadente al punto 5.1 dell'allegato VIII parte seconda: "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ..omissis" e 5.3 del medesimo allegato "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità di oltre 50 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ..omissis"
LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	Comune di San Miniato (PI) - fraz. Ponte a Egola, Via Chico Mendes 17.
PROPONENTE/GESTORE	TECNOAMBIENTE SpA
CONSULTAZIONE	E' possibile prendere visione degli atti presso gli uffici:  - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti – Via G. Galilei, 40 – Livorno  La descrizione dell'intervento è riportata nel documento "Sintesi non tecnica", pubblicato congiuntamente al presente avviso al seguente indirizzo: <a href="http://www.regione.toscana.it/-/conferenze-di-servizi-per-aia-autorizzazione-integrata-ambientale">http://www.regione.toscana.it/-/conferenze-di-servizi-per-aia-autorizzazione-integrata-ambientale</a>  al link <a href="#">Conferenze di Servizi per AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale</a>
RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	All'attenzione del responsabile del procedimento Ing. Andrea Rafanelli_Regione Toscana_Direzione Ambiente ed Energia_Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti:  -per via telematica con il sistema web Apaci: ( <a href="http://www.regione.toscana.it/apaci">http://www.regione.toscana.it/apaci</a> ) sistema gratuito messo a disposizione della Regione Toscana per l'invio di documenti  - tramite posta elettronica certificata PEC : <a href="mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it">regionetoscana@postacert.toscana.it</a>  - tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti – via G. Galilei, 40 – 57122 Livorno
TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI	<b>Entro trenta giorni</b> dalla pubblicazione del presente avviso sul sito regionale;
INFORMAZIONI	P.O. Autorizzazioni Rifiuti, Presidio Zonale Distretto Centro Costa  Giacomo Diari tel: 0554386211 email: <a href="mailto:giacomo.diari@regione.toscana.it">giacomo.diari@regione.toscana.it</a> Elisa Marsalla tel : 0554386225 email: <a href="mailto:elisa.marsalla@regione.toscana.it">elisa.marsalla@regione.toscana.it</a>
TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	<b>150 giorni</b> dalla data di avvio del procedimento, da computarsi tenuto conto delle eventuali interruzioni/sospensioni

NOTE	Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza
------	--